



COMUNE DI SAN GILLIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE REVISIONE GENERALE

(recante le modifiche "ex officio" introdotte dalla D.G.R. 8 febbraio 2010 n°33/13217)

Del. C.C. n° del

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

A1.1

SCALA1/5000

IL GEOLOGO Dr Enrico Francini via Bauril, 22 - 10134 Torino

AGGIORNAMENTO AL 15/02/2009



Fasce delimitate a seguito di adeguamento a modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'art. 11 comma 2, art. 15 della L. n. 30/77 e s.m.i. da parte del Settore Cooperazione Urbanistica Area Metropolitana Regione Piemonte

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA TORRENTIZIA

Ee Aree a pericolosità molto elevata (settori cartografati in classe IIIa del torrente Casternone, del torrente Ceronda, a valle dei laghi Borgarino e Bonino e altri settori dove segnalato).

Eb Aree a pericolosità elevata (altri settori cartografati in classe IIIa e aree di classe IIIb4).

Em Aree a pericolosità medio moderata (settori cartografati in classe IIIb2 dove segnalato, settori cartografati in classe IIIb3 e dove segnalato nei settori di classe IIIa).

N.B. Per un maggior dettaglio nell'individuazione delle aree con la rispettiva simbologia dei dissesti nell'intorno del concentrico, si rimanda alla lettura della carta dei dissesti in scala 1/5.000 allegato A1.09

NOTE GENERALI

Nel seguito, per fasce di rispetto si intendono fasce di classe IIIa ai sensi della circolare 7/Lup (con la lib. limitata solo agli edifici esistenti applicata nella sottocassa indicata sulle carte di sintesi).

A - B Tratto del rio Caloria, dove, a seguito delle verifiche idrauliche zonali, è prevista una fascia, non cartografabile, di classe IIIa inedificabile di rispetto fluviale, di m 10 dal ciglio superiore delle sponde.

N.B. 1 La fascia di rispetto del rio Caloria nel tratto urbano è da intendersi:

- mt 10 in corrispondenza dell'ex area Re4 su entrambe le sponde (tratto A-B no caloria)
- mt 10 nel tratto a monte dello sciomatore su entrambe le sponde, misurati a partire dal ciglio superiore della sponda
- mt 5 misurati dal ciglio superiore di entrambe le sponde, nel tratto in corrispondenza del concentrico, a partire dal punto di intersezione con lo sciomatore, a valle dello stesso, con l'accortezza che siano previsti ed attuati i costanti interventi di manutenzione e pulizia del tratto intubato, oltreché di controllo nel caso di eventi di piena e la predisposizione dei necessari accorgimenti a tutela della privata e pubblica incolumità

N.B. 2 In generale il vincolo idraulico di rispetto al reticolo idrografico è di m 10 (m 5 per sponda) nelle zone di classe IIIb2 eccetto le segnalate e sopra descritte fasce di m 10 su entrambe le sponde del rio Caloria



LEGENDA table with 10 rows, each containing a color-coded symbol and a detailed description of the corresponding risk class or urban planning condition.

(*) Per le aree ascritte alle classi I (abbellita), II e IIIe prossime al limite di classe III, tenuto conto delle implicazioni urbanistiche di cui si attende l'attuazione, si prescrive una fascia geometrica di profondità pari a m 25...

ZONE DI RISPETTO E DI PROTEZIONE ECODIDROLOGICA ACQUE SOTTERRANEE AI POZZI DISPOSTI entro le fasce di rispetto...